

Codice A1905A

D.D. 16 ottobre 2018, n. 455

P.O.R. F.E.S.R 2007/2013: Asse III - Attività III.2.2: "Riqualficazione aree degradate" - Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) "Barriera di Milano" del Comune di Torino. Accertamento della somma di Euro 867.195,64 sul cap. 34655/2018

Il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" pone, fra gli obiettivi strategici, il recupero ed il riuso di aree – urbane e periurbane - che presentino caratteristiche di degrado, al fine di una loro riqualficazione e rigenerazione nell'ottica di incremento della competitività dei territori e del miglioramento delle performance ambientali.

In particolare, nell'ambito dell'Asse III è prevista l'attività III.2.2 (Riqualficazione aree degradate) di sostegno ad interventi di riqualficazione di quartieri urbani caratterizzati da elevati livelli di degrado sociale, economico e fisico per promuovere sviluppo, occupazione ed integrazione con il contesto urbano.

Con deliberazione n. 47-12882 del 21.12.2009 la Giunta regionale ha approvato i contenuti generali di una misura di sostegno agli interventi di riqualficazione di quartieri urbani demandando alla Direzione regionale competente in materia di Attività produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura, stabilendo altresì una dotazione finanziaria di € 110.000.000,00.

Con determinazione dirigenziale n. 93 del 26/03/2010 (successivamente modificata con determinazione n. 248 del 21/09/2010):

- si è ritenuto opportuno, in considerazione della complessità degli interventi previsti, della notevole dimensione finanziaria della spesa e dei relativi tempi di realizzazione, nonché dell'avanzato stadio di progettazione, attivare la misura limitatamente al P.I.S.U. (Progetto Integrato di Sviluppo Urbano) della Città di Torino, con una dotazione finanziaria di €. 20.000.000,00 di contributo, al fine di consentire una tempestiva attuazione di alcuni interventi già programmaticamente concordati e configurati nel protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino (approvato con D.G.R. n. 45 – 10959 del 09/03/2010);
- è stato approvato il disciplinare per l'accesso ai contributi finalizzati a sostenere interventi di – "Riqualficazione delle aree degradate", attività III.2.2 – Asse III - del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal FESR, per la promozione di proposte di riqualficazione di aree degradate in ambiti urbani del Comune di Torino.

In data 13/09/2010 il Comune di Torino ha presentato il dossier di candidatura relativo al P.I.S.U. denominato: "PISU - Barriera di Milano", così articolato:

- interventi di fase I :
investimento complessivo € 35.571.707,00 a fronte di un contributo richiesto a valere sul POR FESR 2007/2013 pari a € 20.000.000,00;
- interventi di fase II :
investimento complessivo € 4.875.550,00, da cofinanziarsi con le eventuali economie di spesa realizzate sugli interventi di fase I;
- programma complementare:
costo totale previsto € 5.817.347,00, da finanziarsi con risorse apportate o reperite dal Comune di Torino.

Con determinazione dirigenziale n. 400 del 17/12/2010 si è disposta l'ammissione a finanziamento, a valere sul Programma operativo regionale FESR 2007-2013, dei tredici interventi relativi alla fase I per un investimento complessivo di € 35.571.707,00.

In data 11/05/2011 veniva sottoscritta la convenzione Rep. n. 16184 regolante i rapporti Regione Piemonte / Comune di Torino per l'attuazione del PISU "Barriera di Milano" (come previsto all'art. 13 – IV comma del disciplinare) con la quale all'art. 3 si specifica che l'investimento complessivo è di € 35.571.707,00 e che a fronte di un investimento ammesso di € 25.000.000,00 l'importo del contributo a carico del P.O.R. FESR è stabilito in complessivi € 20.000.000,00.

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 505 del 20/10/2017 si è preso atto:

- della chiusura dell'intervento e della realizzazione di un investimento finale di € 27.605.157,94 cui corrisponde un contributo FESR di € 18.132.804,36;
- dell'avvenuta erogazione di n. 6 acconti per un importo totale di € 19.000.000,00;
- che le maggiori risorse erogate dalla Regione Piemonte rispetto al contributo come rideterminato comportano il conseguente obbligo di restituzione della somma di € 867.195,64.

Considerato che si rende necessario e improrogabile:

- richiedere la restituzione della somma di € 867.195,64 al Comune di Torino che dovrà provvedere al versamento di detta somma tramite girofondi 31930 (Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale Dello Stato IBAN IT27J0100003245114300031930);
- dare atto che la suddetta restituzione non comporta un contestuale rimborso alla Commissione Europea e allo Stato da parte della Regione e che neppure risulta necessario riutilizzare la suddetta somma per l'attuazione del POR FESR 2007/2013 in quanto tale programmazione risulta ormai chiusa;
- accertare, in considerazione dell'esigibilità della stessa, la somma di € 867.195,64, dovuta dal Comune di Torino, a valere sul capitolo 34655/2018 "Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi e di altre somme a carico di enti e privati" del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 annualità 2018;
- dare atto che i suddetti accertamenti non risultano essere stati assunti con precedenti atti;
- demandare l'incasso delle suddette poste al Settore Ragioneria sul pertinente capitolo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7/2/2013 e della nota della Direzione Risorse Finanziarie Settore ragioneria prot. n. 6868/DB09.02 del 4/04/2013.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti

- Il D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Gli artt. 4, 8 bis e 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 'Bilancio di previsione finanziario 2018-2020'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

- la DGR n. 1-7022 del 14/06/2018 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”.

determina

Per le motivazioni di cui in premessa

- di dare atto che le maggiori risorse erogate dalla Regione Piemonte - nell’ambito dell’Asse III - Attivita' III.2.2 - "Riqualificazione aree degradate": Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) “Barriera di Milano” -in favore del Comune di Torino, rispetto al contributo come rideterminato con la DD n. 505 del 20/10/2017, comportano l’obbligo di restituzione della somma € 867.195,64;
- di procedere, pertanto, alla richiesta di restituzione da parte del Comune di Torino della somma di € 867.195,64 che dovrà provvedere mediante versamento di detta somma tramite girofondi 31930 (Banca D’Italia - Tesoreria Provinciale Dello Stato IBAN IT27J0100003245114300031930);
- di accertare, in considerazione dell’esigibilità della stessa, la somma di € 867.195,64 dovuta dal Comune di Torino a valere sul capitolo 34655/2018 “Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi e di altre somme a carico di enti e privati” del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 annualità 2018;
 - Transazione elementare
 - Conto finanziario: E.3.05.02.03.002
 - Transazione Unione Eur.: 2 Altre Entrate
 - Ricorrente: 2 entrate non ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 1 Entrate della gestione ordinaria della Regione;
- di dare atto che il suddetto accertamento non risulta essere stato assunto con precedenti atti;
- di demandare l’incasso delle suddette poste al Settore Ragioneria sul pertinente capitolo;
- di disporre che la somma accertata con il presente atto dovrà essere versata alla Regione Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La Responsabile del Settore
Dott.ssa Lucia Barberis

Lucia Schiavone/as